

# OPPEANO

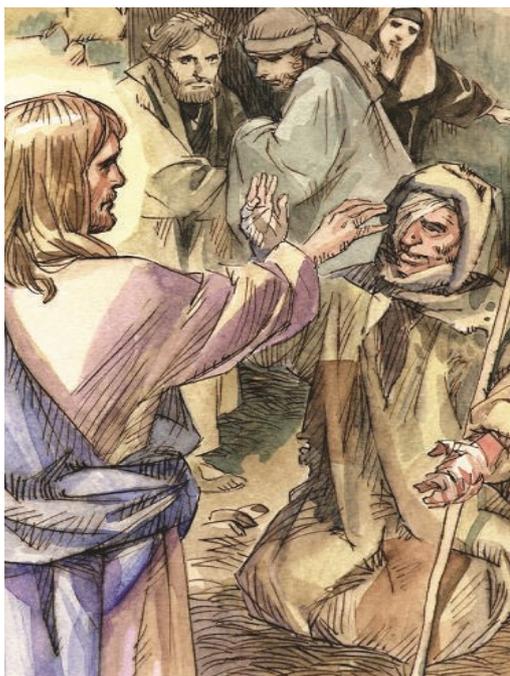
Parrocchia S. Giovanni Battista \* Domenica 11 febbraio 2024 n° 7

Piazza Don Guerrino Patuzzo, 5 37050 Oppeano

Tel. 045 7135014 - Cell. 346 9547930 -  parrocchia Oppeano

Internet: [www.parrocchiaoppeano.it](http://www.parrocchiaoppeano.it) \* [parrocchiaoppeano@gmail.com](mailto:parrocchiaoppeano@gmail.com)

## SE VUOI PUOI GUARIRMI



**N**el vangelo, il lebbroso incontrato e "toccato" da Gesù nel suo corpo sfigurato dalla malattia, è simbolo dell'uomo sfigurato dal peccato. La sua guarigione è segno della compassione di Dio, che Gesù fa conoscere come sua missione verso l'umanità sofferente. Il lebbroso si avvicina e supplica Gesù e nello stesso tempo afferma la sua fede nel potere che il Maestro ha di guarirlo: "Se vuoi, puoi purificarmi". Gesù si commuove, viene

toccato nell'intimo dalla sofferenza fisica e spirituale di quell'uomo sconosciuto e isolato. E quanto Gesù compie, in parole e in gesti, è di una solennità straordinaria. Gesù non soltanto parla, ma tocca. Egli supera la distanza che era imposta tra il malato di lebbra e la persona sana. E ci insegna l'**accoglienza**. Quando accogliamo l'altro superiamo le distanze tra le persone e diventiamo sensibili verso le situazioni le più diverse. Accogliere è essere attenti a tutte le situazioni, soprattutto le più povere e sofferenti, per poter sviluppare una coscienza aperta al mondo e capace di scelte che si oppongono all'indifferenza verso le popolazioni più povere. Gesù si lascia ferire dalla sofferenza del malato e si contamina (lo tocca), si compromette per dare la vita. È un'immagine viva della **tenerenza di Dio**. Questa settimana cerchiamo anche noi, nelle più varie situazioni della vita, di essere capaci di **farci vicini**, di essere accoglienti, di vivere atteggiamenti di tenerenza nei confronti degli altri, in particolare di chi soffre, di chi è solo e isolato.

*A tutte le famiglie della parrocchia giunga l'augurio sincero di una buona domenica e di una serena settimana.*

**Don Giuseppe**

### **l'angolo della preghiera**

**C**erto, Gesù, lo sai bene che la lebbra è contagiosa ed è una malattia che è temuta. Certo, conosci le prescrizioni della legge, le norme igieniche e sanitarie che bisogna rispettare per il bene della comunità in cui viviamo.

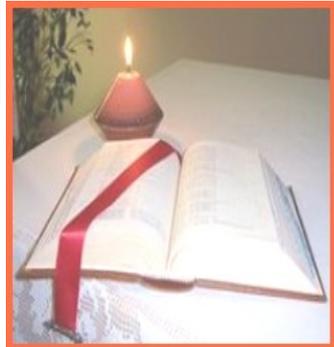
Se rinunci alle prescrizioni, se infrangi le norme di sicurezza, lo fai perché ti sta a cuore qualcosa di più importante e di più sacro: la persona del lebbroso, il suo bisogno di avvertire la tua compassione, la tua vicinanza.

Ecco perché di fronte a questa possibilità i rischi passano in secondo luogo, come anche la paura che spesso blocca e trattiene dal compiere gesti spregiudicati che hanno il profumo intenso dell'amore.

Sì, Gesù, è l'amore che conta: lo sanno bene tutti gli uomini e le donne che hanno deciso di agire come te, di compiere le tue stesse scelte. Molti di loro ci hanno rimesso la vita, altri la reputazione, altri ancora la salute, ma l'avevano messo in conto, pur di riuscire ad amare.

*Roberto Laurita*

# Le letture della domenica



**Introduzione.** Al centro dell'attenzione della liturgia di questa sesta domenica del tempo ordinario vi è la situazione di lebbra, nel suo significato fisico e in quello spirituale. La celebrazione della Messa è finalizzata anzitutto alla guarigione dal peccato, che è la lebbra più radicale dell'uomo. **Prima lettura.** Nel testo del *libro del Levitico* viene riportato l'ordine dato da Mosè di tenere lontana dalla società ogni persona segnata dalla lebbra, una sorta di quarantena permanente. **Seconda lettura.** L'apostolo Paolo esorta i cristiani di Corinto a fare tutto per la gloria di Dio e a non essere per nessuno motivo di scandalo. **Vangelo.** L'evangelista Marco evidenzia la sensibilità umana di Gesù nei confronti di un lebbroso, che guarisce fisicamente, alludendo però alla ancor più necessaria guarigione dell'anima dal peccato.

## QUARESIMA

Con il mercoledì delle ceneri ha inizio la quaresima. Una parola che potrebbe far paura e stendere sul volto un velo di tristezza. Non ce n'è motivo. La quaresima, è vero, è un tempo di penitenza, ma è anche la sorgente delle gioie più pure e sublimi. E' un passaggio obbligato, se vogliamo tra qualche settimana celebrare nella letizia il mistero pasquale. Il contadino, per cantare di gioia davanti all'accumularsi dei covoni al tempo della mietitura, deve prima faticare duramente al tempo dell'aratura e della semina. Già da questo primo giorno di quaresima ascoltiamo volentieri la chiesa, madre nostra, che ci esorta ad entrare in questo tempo con uno spirito di lealtà, di generosità e anche d'entusiasmo.

### Riflettiamo.

- siamo convinti che la quaresima è un tempo proprio adatto per fare una seria revisione di vita, alla luce della parola di Dio, ascoltata e meditata?

- siamo convinti della necessità vitale di una vera conversione per liberarci dalle catene del peccato e metterci risolutamente in cammino verso Dio?

- non limitiamoci ai segni esteriori della religione, ma sforziamoci di creare una perfetta armonia tra gli atti esteriori del culto e la convinzione interiore che ce li fa compiere.



## MERCOLEDI DELLE CENERI

### Inizio delle Quaresima

**S. Messe ore 8 e ore 20,30**

**Ore 15 preghiera e imposizione delle ceneri per anziani, bambini e ragazzi**



**La CAPPELLA** rimane aperta tutti i giorni feriali dalle ore 7,30 alle 20,00 per la preghiera personale e per la S. Messa con i soliti orari.

### **CONFESSIONI**

Sabato dalle ore 15 alle 18 in chiesa e prima delle s. messe festive e feriali.



## La parola del Papa

Parte dell'Angelus  
4 feb. 2024 - Piazza S. Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo della Liturgia ci mostra Gesù in movimento: Egli, infatti, ha appena finito di predicare e, uscito dalla sinagoga, si reca nella casa di Simon Pietro, dove guarisce la suocera; poi, verso sera, esce di nuovo verso la porta della città, dove incontra tanti ammalati e indemoniati e li risana; la mattina dopo, si alza presto ed esce per ritirarsi a pregare; e infine si rimette in cammino attraverso la Galilea (cfr. Mc 1,29-39). Gesù in movimento.

Gesù che va incontro all'umanità ferita ci manifesta il volto del Padre. Può darsi che dentro di noi ci sia ancora l'idea di un Dio distante, freddo, indifferente alla nostra sorte. Il Vangelo, invece, ci fa vedere che Gesù, dopo aver insegnato nella sinagoga, esce fuori, perché la Parola che ha predicato possa raggiungere, toccare e guarire le persone. Così facendo ci rivela che Dio non è un padrone distaccato che ci parla dall'alto; al contrario, è un Padre pieno d'amore che si fa vicino, che visita le nostre case, che vuole salvare e liberare, guarire da ogni male del corpo e dello spirito. Dio sempre è vicino a noi. L'atteggiamento di Dio si può dire in tre parole: vicinanza, compassione e tenerezza. Dio che si fa vicino per accompagnarci, tenero, e per perdonarci. Non dimenticate questo: vicinanza, compassione e tenerezza. Questo è l'atteggiamento di Dio....Guardiamo, allora, al cammino di Gesù e ricordiamoci che il nostro primo lavoro spirituale è questo: abbandonare il Dio che pensiamo di conoscere e convertirci ogni giorno al Dio che Gesù ci presenta nel Vangelo, che è il Padre dell'amore e il Padre della compassione. Il Padre vicino, compassionevole e tenero. Maria Santissima, Donna in cammino, ci aiuti ad annunciare e testimoniare il Signore che è vicino, compassionevole e tenero..... Mentre invoco su tutti la benedizione del Signore, invito a pregare per la pace, alla quale il mondo tanto anela e che, oggi più che mai, è messa a rischio in molti luoghi. Essa non è una responsabilità di pochi, ma dell'intera famiglia umana: cooperiamo tutti a costruirla con gesti di compassione e coraggio! E continuiamo a pregare per le popolazioni che soffrono per la guerra, specialmente in Ucraina, in Palestina e in Israele. Oggi, in Italia, si celebra la *Giornata per la Vita*, sul tema "La forza della vita ci sorprende". Mi unisco ai Vescovi italiani nell'auspicare il superamento di visioni ideologiche per riscoprire che ogni vita umana, anche quella più segnata da limiti, ha un valore immenso. E saluto tutti voi che siete venuti da Roma, dall'Italia e da tante parti del mondo..... Auguro a tutti una buona domenica. Per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Buon pranzo e arrivederci!

# AVVISI

## S. ROSARIO

Ogni domenica ore 15 S. Rosario in cappella.

## GRUPPO BIBLICO

Giovedì ore 20,30 riprende il gruppo biblico

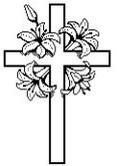
## CIRCOLO NOI

E' tempo di aderire al circolo noi con il tesseramento: ADULTI 12,00 RAGAZZI 8.00

C'è bisogno di volontari per la sala giochi e per il bar.

## Anagrafe parrocchiale

Mercoledì 7 febbraio abbiamo raccomandato alla misericordia del Padre **TARGON GELMINO** di anni 92



## Messe festive unità pastorale

OPPEANO (sab. 18,30 ) 8,30 - 10,30 - 17,30

VALLESE (sab. 18,30) 8,00 - 10,30

ISOLA RIZZA (sab. 18,30) 8,30 - 10,30

CADEGLIOPPI (sab. 19,00) 9,00 - 11,00

VLLAFONTANA (sab. 18,00) 10,30

MAZZANTICA 9.00

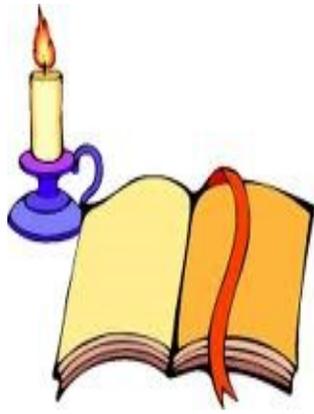
## Apostolato Preghiera

### FEBBRAIO

**Del Papa:** Preghiamo perché i malati nella fase terminale della propria vita, e le loro famiglie, ricevano sempre la cura e l'accompagnamento necessari, sia dal punto di vista sanitario che da quello umano.

**Per la famiglia:** Perché le famiglie che portano nel cuore le ferite causate dal dramma dell'aborto possano sperimentare, con il perdono e la misericordia di Dio, un rinnovato rispetto per la vita.

**Mariana:** Perché Maria di Nazareth sia educatrice della Chiesa col fascino delle sue virtù evangeliche



## Liturgia del giorno

**LUNEDI** Venga a me la tua misericordia e avrò vita. Le pretese dei farisei impediscono loro il vero incontro con la salvezza che si gioca sulla fede. [Gc 1,1-11](#); [Sal 118](#); [Mc 8,11-13](#).

**MARTEDI** Beato l'uomo a cui insegni la tua legge, Signore. «Non comprendete ancora?». Gesù vuole che riconosciamo le tracce della grazia in noi. [Gc 1,12-18](#); [Sal 93](#); [Mc 8,14-21](#).

**MERCOLEDI** Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. Gesù c'invita a una fede pura e a una vita sincera, perché l'elemosina, la preghiera e il digiuno siano un vero culto rivolto a Dio e non a noi stessi. [Gl 2,12-18](#); [Sal 50](#); [2Cor 5,20 - 6,2](#); [Mt 6,1-6.16-18](#).

**GIOVEDÌ** Beato l'uomo che confida nel Signore. Il discepolo deve seguire Gesù e calcarne le orme; non precederlo, quasi con la presunzione di indicargli la strada. [Dt 30,15-20](#); [Sal 1](#); [Lc 9,22-25](#).

**VENERDÌ** Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. Gesù è lo sposo atteso, ma annuncia che verrà il tempo in cui sarà tolto ai suoi. Il digiuno quaresimale simboleggia, appunto, la nostra attesa del suo ritorno. [Is 58,1-9a](#); [Sal 50](#); [Mt 9,14-15](#).

**SABATO** Mostrami, Signore, la tua via. Siamo noi i malati che Gesù vuole guarire, i peccatori che il Signore chiama a conversione. [Is 58,9b-14](#); [Sal 85](#); [Lc 5,27-32](#).

**DOMENICA** Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà. [Gen 9,8-15](#); [Sal 24](#); [1Pt 3,18-22](#); [Mc 1,12-15](#).

## S. MESSE dal 11 al 18 feb.

**DOMENICA 11** 6<sup>a</sup> domenica tempo ordinario

**ORE 8,30** DEF. CARLO (anniv) ALDINA  
DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO  
DEF. ELENA e FAM. BONFADA e PICCOLI  
DEF. FAM. BRUTO, TURRINI e FAZION

**ORE 10,30** DEF. CORTELLA CESARINA (trigesimo)  
DEF. BEGGIATO ARTURO (anniv)  
DEF. FRANZINI GIANCARLO  
DEF. MONTAGNOLI VASCO  
DEF. ZAMBROTTA DONATELLA e FAM ISOLAN  
DEF. FAM. GAMBINI e MARTINI

**ORE 17,30** DEF. SUOR ANGELISA PATUZZO (anniv)  
DEF. BRUNO (anniv) ELISA e FAM. MENEGATTI  
DEF. BEPPINA ANTONIO, OFEDIA, ROBERTO  
DEF. FREDDO DINO e SOAVE BRUNA

**LUNEDI 12** Ss. Martiri di Abitene

**ORE 8,00** \*\*\*

**MARTEDI 13** S. Martiniano

**ORE 10,00** DEF. MARIA (anniv) GIUSEPPE e ALESSANDRO  
DEF. NICOLA, ROSA

**MERCOLEDÌ 14** **CENERI**

**ORE 8,00** \*\*\*

**ORE 20,30** \*\*\*

**GIOVEDÌ 15** S. Faustino

**ORE 8,00** \*\*\*

**ORE 16,00** .....casa riposo

**VENERDÌ 16** S. Giuliana

**ORE 8,00** DEF. MODENA GIOVANNI

**SABATO 17** Ss. Sette Fondatori

**Ore 8,00** INT. MADONNA

**ORE 18,30** DEF. CAZZOLA PIERINO  
DEF. IVO ROSETTA e EUGENIO  
DEF. PATUZZO EUGENIO e BRUNA  
DEF. FAM. SCACCO

**DOMENICA 18** 1<sup>a</sup> domenica di Quaresima

**ORE 8,30** DEF. CAMERO ANNA MARIA  
DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO  
DEF. ELENA e FAM BONFADA e PICCOLI

**ORE 10,30** DEF. NICALINI ARTURO (trigesimo)  
DEF. PERLATI ANDREA (anniv) e GIOVANNA  
DEF. TOMEZZOLI CESARE e AMABILE

**ORE 17,30** DEF. FAM. MIGLIORINI